

Formazione dei formatori

Nuovo Coronavirus: effetti sul sistema FFA

La diffusione del virus COVID-19 ha effetti concreti anche sulla formazione continua, interessando anche il sistema FFA. In linea di principio, le raccomandazioni e le limitazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dei rispettivi Cantoni valgono anche per le aziende che svolgono attività di formazione continua professionale o che offrono moduli FFA. Sul sito web dell'UFSP sono disponibili informazioni attuali. Sul nostro sito www.alice.ch raccoglieremo tutte le notizie rilevanti per gli enti di formazione continua.

In relazione alla "situazione particolare", il segretariato FFA ha emanato le seguenti disposizioni straordinarie:

1. L'obbligo di presenza dell'80% è temporaneamente stato allentato.
In relazione alla quantità di ore "mancante":
 - le competenze possono essere sviluppate e documentate attraverso la modalità di "mandati di lavoro" (compiti),
 - le lezioni mancanti possono essere recuperate in altri gruppi/classi in un secondo momento.

Chi perde il 50% o più del tempo di presenza, deve ripetere l'intero modulo.

Eventuali spese aggiuntive da parte dei responsabili del corso devono essere concordate tra datore di lavoro e dipendente. Gli eventuali effetti sui costi del corso devono essere comunicati ai partecipanti in modo trasparente e diretto.

Queste disposizioni non si applicano al modulo 2; le persone interessate devono recuperare il modulo 2 in un secondo tempo.

2. Come per il modulo FFA-APF-M1, anche nei moduli M3, M4 e M5, nonché nei moduli FP e FP-C, possono essere adottate delle modalità blended e un terzo del tempo di presenza netta può essere sostituito da forme d'apprendimento a distanza o da altre forme di apprendimento accompagnate e supportate digitalmente. L'utilizzo di modalità d'apprendimento alternative a quello in presenza deve essere fatto in modo tale che il contenuto specifico del modulo sia trattato nella sua completezza e che tutte le competenze siano acquisite.

Queste disposizioni non si applicano al modulo 2. Per come è stato concepito il modulo 2, se la situazione evolverà in modo tale che le raccomandazioni dell'UFSP non potranno più essere seguite, l'intero modulo dovrà essere posticipato.

Sui certificati modulari deve essere fatto riferimento alle presenti disposizioni straordinarie, indicando:

"Una parte di frequenza al modulo non ha potuto essere assolta a causa della "situazione particolare" dichiarata dal Consiglio federale in data 28.02.2020. A causa di questa situazione, il tempo netto di presenza nel modulo xy è stato sostituito da ore xy di formazione a distanza".

3. In caso di aumento del rischio di contagio, l'osservazione della pratica nel modulo 5 dovrebbe, se possibile, essere rinviata. Se ciò non fosse possibile, l'osservazione della pratica dovrebbe essere organizzata in modo da seguire le raccomandazioni dell'UFSP ed evitando gli spostamenti nelle ore di punta.

In alternativa, l'osservazione della pratica può essere sostituita da riprese video, tenendo conto che non è sufficiente un'inquadratura fissa della telecamera sui formatori del corso ma che deve essere visibile anche il gruppo dei partecipanti al corso. I presenti devono essere coscienti e dare il loro consenso alle riprese video. I formatori del modulo devono essere in grado di valutare le lezioni sulla base di queste riprese. Il colloquio di valutazione può essere condotto anche in videoconferenza.

Anche sequenze sincrone online come webinar o unità di apprendimento guidate basate su videoconferenze possono essere scelte come modalità per effettuare l'osservazione della pratica. Questo vale per gruppi fino a 15 partecipanti. Le linee guida per l'osservazione della pratica del Modulo 5 rimangono valide, i criteri di valutazione devono poter essere verificati. Ciò significa che la sequenza deve contenere anche parti con attività indipendenti, guidate o moderate dei partecipanti. Tecnicamente, tutti i partecipanti devono essere visibili. L'impostazione didattica deve riflettersi adeguatamente nella documentazione.

4. Qualora a causa di una delle misure dettate dall'attuale "situazione particolare", un certificato di modulo non dovesse più essere valido (superamento dei 5 anni di validità), al momento della richiesta d'ammissione all'esame professionale per l'ottenimento dell'APF di formatore/trice di adulti, il segretariato FFA potrà prolungare la durata dei moduli scaduti per un periodo corrispondente almeno al perdurare della "situazione particolare. I candidati interessati devono richiedere un'attestazione all'ente formativo, tale documento deve accompagnare la domanda d'ammissione all'esame.

Validità delle misure

Le disposizioni riportate nel presente documento si applicano retroattivamente a partire dal 1° marzo e fino al 30 giugno 2020 con riserva di modifica nel caso la Confederazione dovesse emanare nuove misure in tal senso.

Christina Jacober
Responsabile del segretariato FFA

Zurigo, 12 marzo 2020